



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GEMELLI CARERI"**  
Corso Aspromonte - 89014 Oppido Mamertina (RC) - Tel. 096686186  
email: [rcis02200t@istruzione.it](mailto:rcis02200t@istruzione.it) pec: [rcis02200t@pec.istruzione.it](mailto:rcis02200t@pec.istruzione.it)  
sito web: [www.isoppido.edu.it](http://www.isoppido.edu.it)



Oppido Mamertina, li 13/09/2024

**Alle famiglie degli studenti**

**Agli studenti**

**Al personale docente**

**All'Albo on line**

**Al Sito web**

**OGGETTO: Criteri di deroga al limite delle assenze per la validità dell'anno scolastico.**

Come è noto ai sensi dell'art. 14, c. 7 del D.P.R. n. 122/2009 recante "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169" e della circolare MIUR 4 marzo 2011, n. 20, ai fini della validità dell'anno scolastico per la valutazione finale degli studenti, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Le motivate deroghe sono deliberate dal Collegio dei Docenti, riconosciute per casi eccezionali e se congruente documentati, a condizione tuttavia, che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa; di fatto, l'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo.

Il monte ore annuale, giova precisare, è ottenuto moltiplicando per 33 il monte ore settimanale previsto per ogni corso di studio e il limite massimo delle ore di assenza ammesso per la validità dell'anno scolastico risponde a quanto riportato tabella seguente:

<b>CORSO DI STUDIO</b>	<b>CLASSI (Monte ore annuale)</b>	<b>MAX ORE DI ASSENZA*</b>
<b>Liceo Scientifico</b>	Prime (891)	223
	Seconde (891)	
	Terze (990)	248
	Quarte (990)	
	Quinte (990)	
<b>Informatica e Telecomunicazioni</b> <b>Trasporti e Logistica</b>	Prime (1.089)	272
	Seconde (1.056)	264
	Terze (1.056)	
	Quarte (1.056)	
	Quinte (1.056)	
<b>Amministrazione, Finanza e Marketing</b>	Prime (1.056)	264
	Seconde (1.056)	
	Terze (1.056)	
	Quarte (1.056)	
	Quinte (1.056)	
<b>Costruzioni, Ambiente e Territorio</b>	Prime (1.089)	272
	Seconde (1.056)	264
	Terze (1.056)	
	Quarte (1.056)	
	Quinte (1.056)	
<b>IP Agricoltura</b>	Prime (1.056)	264
	Seconde (1.056)	
	Terze (1.056)	
	Quarte (1.056)	
	Quinte (1.056)	

\*Per gli studenti che non si avvalgono dell’Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) né delle Attività Alternative alla Religione Cattolica (AARC) sono da sottrarre 33 ore annue.

Risulta improprio il riferimento ai giorni complessivi di lezione previsti dal calendario scolastico regionale, posto che il limite minimo di frequenza richiesto dalle disposizioni normative in premessa inerisce alla regolarità didattica e alla valutabilità del percorso svolto dal singolo studente. Per le ragioni su esposte, considerato il riferimento al monte ore annuale, è ininfluenza il fatto che l’orario settimanale delle lezioni sia organizzato su sei o cinque giorni (c.d. “settimana corta”).

Ciò premesso, per le finalità di cui alla presente comunicazione, sono considerate ore di assenza:

- le entrate in ritardo a partire dalla seconda ora di lezione (resta fermo che persistenti e diffusi ritardi anche alla prima ora di lezione, allor quando non giustificabili, sono da tenere in debita considerazione nell'ambito del più ampio processo di valutazione dell'apprendimento e del comportamento del discente);
- le uscite anticipate per le ore intere immediatamente successive e residuali rispetto a quella di uscita;
- assenze per malattia (non rientranti nelle deroghe);
- assenze per motivi familiari (non rientranti nelle deroghe);
- astensione arbitraria dalle lezioni;
- le mancate partecipazioni alle attività di ampliamento ed arricchimento dell'offerta formativa in orario curriculare, ivi comprese quelle relative alle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione.

Per contro non sono conteggiate come ore di assenza:

- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (a titolo esemplificativo, campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel P.T.O.F. e/o approvati dal Consiglio di classe);
- la partecipazione ad attività di orientamento;
- la partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi.

Si precisa che non vengono computate come assenze quelle relative agli alunni che, per causa di malattia, permangono in ospedale o in altri luoghi di cura ovvero in casa per periodi anche non continuativi durante i quali seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza o che seguono, per periodi temporalmente rilevanti, attività didattiche funzionanti in ospedale o in luoghi di cura.

Il Consiglio di classe prima di procedere alla valutazione degli apprendimenti in sede di scrutinio finale, tenendo conto della documentazione acquisita e dei criteri generali stabiliti dal Collegio dei Docenti, procede all'esame delle singole situazioni legate ad un eventuale mancato raggiungimento del limite orario annuo personalizzato. Gli studenti per i quali risulta raggiunto il limite minimo di frequenza vengono ammessi dal Consiglio di classe alle successive operazioni di valutazione e scrutinio. Gli alunni per i quali viene rilevato il mancato raggiungimento del limite minimo di frequenza saranno ammessi alle successive operazioni solo se il Consiglio stesso accerterà che sussistono le seguenti due condizioni:

- a) opportuna documentazione per la concessione della deroga al limite minimo di frequenza (la documentazione utile al riconoscimento delle deroghe dovrà essere depositata agli atti della

scuola in concomitanza con il verificarsi della condizione ostativa alla frequenza ovvero immediatamente alla risoluzione della stessa).

b) possibilità di procedere alla valutazione in tutte le discipline.

Nella seduta del Collegio dei Docenti del 13/09/2024, i criteri di deroga sono stati aggiornati ed integrati come di seguito meglio rappresentato:

- Assenze per motivi di salute:
  1. Gravi motivi di salute adeguatamente documentati (con certificato del medico curante attestante la sola gravità della patologia e la prognosi).
  2. Ricovero ospedaliero (documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico curante).
  3. Visite specialistiche ospedaliere o day hospital.
  4. Terapie e/o cure programmate.
  5. Donazioni di sangue.
- Assenze per motivi di famiglia:
  1. Gravi e documentati motivi di famiglia (sino a 15 giorni per gravi patologie, lutti dei familiari entro il II° grado).
  2. Assenze (sino a 15 giorni) di alunni stranieri dovuti a rientri nel paese di origine.
  3. Visita a genitori reclusi.
  4. Situazioni di disagio familiare e/o personali segnalate dai servizi sociali e documentate.
- Assenze per motivi personali:
  1. Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
  2. Adesione a confessioni religiose per le quali esistano specifiche intese che considerino come riposo certi giorni/periodi.
  3. Iscrizione nel corso dell'anno di alunni provenienti da scuole di Paesi stranieri.
  4. Problematiche connesse al trasporto casa-scuola e scuola-casa non altrimenti risolvibili (restano ricompresi eventuali e documentati disservizi dei trasporti).

Non rientrano nelle deroghe le assenze dello studente dovute a provvedimenti disciplinari.

Nel caso di alunni con disabilità che osservano una programmazione differenziata si fa riferimento ai quadri orari settimanali previsti nei Piani Educativi Individualizzati (PEI).

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (sia essa giustificata o ingiustificata), effettuata durante l'anno scolastico, verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale.

Resta tra le attribuzioni dei docenti Coordinatori di classe il costante monitoraggio della tenuta aggiornata del registro elettronico nonché la verifica, per la classe di competenza, che lo stesso sia stato perfezionato secondo le disposizioni di cui alla presente nota, adeguandolo in caso contrario.

Gli stessi docenti informeranno puntualmente e tempestivamente il Dirigente Scolastico, secondo prassi, circa i discenti che manifestano frequenze irregolari alle lezioni per le valutazioni ed i provvedimenti di competenza.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Ing. Giuseppe Martino**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art. 3, c. 2 D.lgs. n. 39/1993